



## COMUNICATI STAMPA

[INDIETRO >>](#)

09/01/2003

***PRESENTATI IL NUOVO ESPERTO PER L'ACUSTICA PER LA SEDE STORICA DELLA SCALA E I NUOVI MATERIALI PER IL PAVIMENTO DELLA PLATEA.***



E' stato presentato oggi, a Palazzo Marino, dal Vicesindaco Riccardo De Corato e dall'Assessore alla Cultura Salvatore Carruba insieme al Soprintendente Carlo Fontana, il nuovo incaricato del Comune di Milano per l'acustica nella sede storica del Teatro alla Scala: **Higiní Arau**, membro della Società Spagnola di Acustica e autore di prestigiosi interventi in numerosi teatri europei.

"Sono lieto - ha esordito Arau - di poter lavorare per questo importante progetto che investe uno dei più importanti teatri del mondo. Il mio impegno, grazie all'approfondimento dei principali studi sull'acustica nella Scala, è teso fin da ora al perfezionamento della scelta dei materiali che saranno impiegati nel restauro dell'intera parte monumentale. Il riverbero è ottimo, quindi si parte da condizioni ottimali."

L'arrivo a Milano di Higiní Arau è coinciso con la presentazione del nuovo pavimento della platea. Un pavimento che sarà posizionato a conclusione dei lavori in corso. Il Direttore dei Lavori Antonio Acerbo, coadiuvato dallo

stesso Arau e da Alessandro Cocchi, consulente per l'acustica della società che sta eseguendo la ristrutturazione, ha illustrato la composizione della nuova pavimentazione tesa al miglioramento del comportamento acustico del teatro "già messo in discussione - ha ricordato Arau - dal vecchio parquet rigido e appoggiato sulla macerie dovute al bombardamento del 1943."

Sarà realizzato un pavimento stratificato e flottante. Il tutto poggerà su un massetto di cemento armato al di sopra del quale sarà posizionata una lamina di PVC per isolare dall'umidità. A questi saranno sovrapposti dei listoni in legno dalle dimensioni 50x30 mm interdistanziati di 400 mm e riempiti in polvere di marmo, un pannello in compensato marino di 16 mm, una lastra in gesso e truciolato di 18 mm, una lamina in polietilene reticolare di 5 mm, ancora una lastra in gesso e truciolato e un pannello di compensato marino di 16 mm. Infine una lamina di granulato in gomma miscelato con sughero e resine naturali. Sopra tutto, il parquet flottante in legno di 22 mm.

Gli interventi per il miglioramento dell'acustica riguarderanno anche i rivestimenti interni dei palchi: tra il cosiddetto "mollettone" e la tappezzeria in seta di cotone, sarà steso un velo di polietilene per assicurare un'attenuazione dell'impatto sonoro. Particolare cura sarà riservata alla scelta dei materiali impiegati per le scenografie. "Inoltre - ha evidenziato Higini Arau - bisogna ottenere un buon livello di assorbimento dei rumori della macchina scenica, affinché non producano riverbero."

"L'esperienza di Arau - ha concluso De Corato - rappresenta un'importante acquisizione per il progetto di restauro e ristrutturazione del Teatro alla Scala. Higini Arau si unisce alle valenti professionalità che il Comune di Milano ha voluto riunire per questo importante cantiere. Un cantiere che esce incolume da bieche polemiche, inutili esposti e ricorsi perdenti, per restituire alla città l'antico splendore della nostra Scala."

De Corato, dopo aver annunciato l'imminente atto deliberativo sul progetto esecutivo comprendente la porzione progettata da Botta, si è soffermato sulla recente richiesta di archiviazione da parte della Procura di Milano in merito all'esposto di Legambiente e Polis. "Le annotazioni della polizia giudiziaria hanno confermato la validità delle nostre ragioni e del nostro lavoro. Non solo nel riscontro dell'inadeguatezza degli impianti e degli standard di sicurezza, ma anche e soprattutto là dove si dimostra inequivocabilmente una riduzione dei volumi previsti in edificazione."

[Arau definitivo.doc](#)

(Nella foto il Vicesindaco di Milano e Assessore ai Lavori Pubblici Riccardo De Corato e Higini Arau, insieme durante la conferenza stampa.)

© Comune di Milano 2002